



Progetto per le persone migranti che hanno sviluppato dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti

“LE RETI DELL’ACCOGLIENZA E DELLA SALUTE”

Buone prassi e buone idee in materia di tutela della salute delle persone migranti che hanno sviluppato dipendenze da alcool e droghe

Concorso promosso da L’APIS – Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche - nell’ambito del Progetto per le persone migranti che hanno sviluppato dipendenze da alcool e sostanze stupefacenti “Rachida”, attuato dalla Regione Puglia – Assessorato alle Politiche della Salute – Ufficio Dipendenze Patologiche e finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Nazionale Politiche Antidroga.

PREMESSA

Il progetto “Rachida” ha come dimensione territoriale la regione Puglia e si rivolge prevalentemente a enti pubblici e del privato sociale che operano a diverso livello nei settori dell’immigrazione e/o delle dipendenze. Attraverso le attività progettuali si vogliono creare occasioni di scambio e facilitazione dei collegamenti tra organizzazioni e operatori, che mantenendo le singole specificità, potranno favorire l’abbassamento reale e sostanziale della “soglia di accesso” ai servizi da parte delle persone immigrate che hanno sviluppato dipendenza da alcool e sostanze stupefacenti.

Tali attività non potranno prescindere dalla valorizzazione e diffusione delle buone prassi sperimentate, delle buone idee realmente attuabili e dei risultati di ricerca che davvero fotografano il fenomeno in tutti i suoi molteplici aspetti e possono portare ad accrescere le conoscenze e integrare le competenze degli operatori impegnati nel campo dell’immigrazione.

**Articolo 1
FINALITA’**

L’Apis, (Agenzia pugliese di intervento e studio sulle dipendenze patologiche) e l’Assessorato regionale alle Politiche della Salute, promuovono il Concorso **“Le reti dell’accoglienza e della salute”** per raccogliere, valorizzare e diffondere buone pratiche, buone idee e risultanze di attività di ricerca e tesi di laurea in materia di tutela della salute delle persone migranti presenti nella Regione Puglia e che hanno sviluppato dipendenza da alcool e/o sostanze psicotrope.

**Articolo 2
MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE**

1. Al Concorso possono partecipare enti pubblici e del privato sociale operanti nel campo delle dipendenze patologiche e dell’immigrazione che, con riferimento ai territori della Regione

- Puglia, hanno realizzato attività di studio e ricerca (limitatamente al periodo 2005 – 2009), interventi-progetti o messo a punto idee progettuali realmente attuabili, nel campo della tutela della salute delle persone immigrate con problematiche di dipendenza da alcool e/o da sostanze stupefacenti. Al Concorso possono altresì partecipare persone singole che hanno realizzato tra il 2005 e il 2009 studi, tesi di laurea e ricerche nel medesimo campo.
2. Ogni soggetto partecipante può presentare più di una esperienza. La partecipazione è completamente gratuita.
 3. Procedure per la partecipazione:
 - a) per partecipare al Concorso **“Le reti dell’accoglienza e della salute”**, è necessario compilare in ogni parte, e sottoscrivere a cura del responsabile del servizio pubblico o del legale rappresentante, nel caso di istituzione pubblica o organizzazione del privato sociale, o del proponente, nel caso di persona singola, la richiesta di partecipazione e la scheda di presentazione del servizio/ente (All. A), la scheda dell’intervento-progetto realizzato o dell’idea progettuale realmente attuabile (All. B1) o la scheda dell’attività di ricerca o tesi (All. B2), tutte disponibili, insieme al bando di concorso, sul sito **www.rachida.puglia.it**;
 - b) ai fini dell’ammissione al Concorso è obbligatorio allegare alle schede, preferibilmente su supporto magnetico (CDRom), la documentazione relativa all’idea progettuale non ancora realizzata e i materiali maggiormente significativi prodotti nel corso delle esperienze attuate (video, power-point, file di testo, ecc.). Il materiale presentato sarà oggetto di valutazione da parte della commissione e, successivamente, diffuso attraverso il sito **www.rachida.puglia.it**. L’intera documentazione presentata non sarà restituita e rimarrà di proprietà di L’APIS.
 - c) la documentazione e le schede dovranno essere trasmesse a mezzo raccomandata A/R, **entro e non oltre il 15 ottobre 2009 (farà fede il timbro dell’ufficio postale accettante)**, al seguente indirizzo:
L’APIS Onlus
Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche
P.zza Vittorio Emanuele II, 14 (ex Istituto V. Emanuele II)
70054 Giovinazzo (Ba)

Chiarimenti in merito al concorso o, più in generale, sulle attività del **progetto “Rachida”** possono essere richieste all’indirizzo di posta elettronica **info@rachida.puglia.it** o telefonando al n. **080 8492971**.

È possibile scaricare il bando e le schede di partecipazione al concorso consultando la sezione dedicata nel sito www.rachida.puglia.it

Articolo 3

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ E DI ESCLUSIONE

1. I soggetti che intendono partecipare al Concorso devono produrre, pena l’esclusione, tutta la documentazione richiesta dal precedente articolo. 2.
2. Saranno ammessi al Concorso esclusivamente i soggetti che:
 - invieranno la documentazione richiesta entro la data stabilita dal precedente articolo 2;
 - compileranno le schede previste dall’articolo 2 in ogni parte richiesta;
 - presenteranno, secondo le modalità stabilite dall’articolo 2, iniziative riguardanti i temi della tutela della salute delle persone immigrate con problematiche di dipendenza da alcool e/o da sostanze stupefacenti realizzate o da realizzare nel territorio della Regione Puglia o attività di ricerca o studio riguardanti il medesimo territorio e i medesimi temi.
3. La segreteria organizzativa si riserva di richiedere integrazioni alla documentazione presentata.

Articolo 4

COMMISSIONE VALUTATRICE E CRITERI DI VALUTAZIONE

1. Le attività di ricerca o studio, le tesi di laurea, le idee progettuali attuabili e gli interventi-progetti realizzati, dichiarati ammissibili ai sensi dell'articolo 3, saranno esaminati da una Commissione valutatrice composta da un numero totale di cinque esperti con competenze in materia di dipendenze patologiche e di immigrazione.
2. La Commissione valutatrice sarà composta da:
 - un esperto di interventi sulle dipendenze patologiche segnalato dall'Assessorato alla Salute della Regione Puglia;
 - un esperto di immigrazione segnalato dall'Assessorato alla Solidarietà Sociale della Regione Puglia;
 - un rappresentante delle organizzazioni iscritte all'albo ex art. 18 del T.U. sull'immigrazione segnalato dal Consiglio Direttivo di L'APIS;
 - un esperto di interventi sulle dipendenze patologiche segnalato dal Consiglio Direttivo di L'APIS;
 - uno psichiatra o un antropologo esperti in etnomedicine segnalato dal Consiglio Direttivo di L'APIS.
3. I criteri di valutazione terranno conto dei seguenti elementi:
 - aderenza dell'intervento-progetto realizzato, dell'idea progettuale e dell'attività di ricerca alle finalità del concorso;
 - efficacia dimostrata dell'intervento-progetto o originalità dei contenuti dell'idea progettuale;
 - riproducibilità dell'intervento-progetto e dell'attività di ricerca;
 - rilevanza della tesi e/o dei risultati dell'attività di ricerca;
 - metodi innovativi sperimentati nel trattamento della tematica;
 - capacità di costruire e consolidare reti e convergenze;
 - multidisciplinarietà dell'intervento-progetto, dell'idea progettuale e dell'attività di ricerca o studio;
 - dimensione quali-quantitativa (territorio/i interessato/i, soggetti contattati/trattati, durata degli interventi, ecc.);
 - incidenza sul fenomeno latente (immigrati non regolari interessati, immigrati mai entrati in contatto con i servizi competenti coinvolti nel progetto, ecc.).
4. Il giudizio di valutazione espresso dalla Commissione è inappellabile.

Articolo 5

OPPORTUNITÀ E PREMIALITÀ

1. La Commissione stilerà tre differenti graduatorie della documentazione valutata, una per gli interventi-progetti, una per le idee progettuali non ancora realizzate ma realmente attuabili e una per le attività di ricerca/tesi;
2. Le esperienze prime classificate delle tre graduatorie saranno premiate con la pubblicazione e diffusione a livello nazionale;
3. Le esperienze individuate dalla Commissione come meritevoli di menzione otterranno una targa di riconoscimento;
4. A tutti i partecipanti sarà rilasciato attestato di partecipazione;
5. La proclamazione dei vincitori e la consegna di targhe e attestati avverrà nel corso di una manifestazione organizzata a livello regionale;
6. I risultati del Concorso e le documentazioni presentate dai soggetti partecipanti saranno, in ogni caso, pubblicati sul sito www.rachida.puglia.it.

Articolo 6 PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. N. 196/2003 e ss.mm. ed ii., i dati acquisiti in esecuzione del presente Bando verranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative allo stesso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. della menzionata normativa, gli interessati possono accedere ai dati loro riguardanti e chiederne la correzione e/o l'integrazione inviando comunicazione scritta all'Agenzia Pugliese di Intervento e Studio sulle Dipendenze Patologiche.